

===== INVESTIRE INFORMATI =====

Informazione sulla gestione del risparmio.

Edito da ADUC, Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori.

Redazione: Via Cavour 68, 50129 Firenze

Tel: 055.290606 (ore 15-18, da lun. a ven.)

Fax: 055.2302452

URL: <http://investire.aduc.it>

A cura di:

- Alessandro Pedone, pianificatore finanziario
- Giuseppe D'Orta, consulente finanziario indipendente

Sede Aduc Investire Informati di Napoli

Viale Albino Albini 22, 80127 Napoli

Tel 081.5609649 - Fax 081.5792531

Email: g.dorta@aduc.it

Il numero integrale è scaricabile a questi indirizzi in formato TXT o PDF:

<http://investire.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Investire-2010-03.txt>

<http://investire.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Investire-2010-03.pdf>

Archivio dal 21-01-2010 al 03-02-2010

2010-03

EDITORIALI

- Avidita', paura e ignoranza: il vero investimento si fa su noi stessi

http://investire.aduc.it/editoriale/avidita+paura+ignoranza+vero+investimento+si+fa+noi_17055.php

COMUNICATI

- Myway/4you: Corte Appello Firenze: il piano non puo' assolutamente essere qualificato come 'previdenziale'

http://investire.aduc.it/comunicato/myway+4you+corte+appello+firenze+piano+non+puo_17012.php

- Aduc e i suoi numeri. 2009: oltre 250 milioni di contatti web. Il nuovo sito. 2010 da turbo: un milione e mezzo al giorno

http://investire.aduc.it/comunicato/aduc+suoi+numeri+2009+oltre+250+milioni+contatti_17007.php

- Taglio delle imposte. Chi paga? Come Tanlongo, Berlusconi stampera' i soldi?

http://investire.aduc.it/comunicato/taglio+imposte+chi+paga+come+tanlongo+berlusconi_16986.php

NOTIZIE

- Move Your Money: campagna per spostare i risparmi dalle grandi alle piccole banche

http://investire.aduc.it/notizia/move+your+money+campagna+spostare+risparmi+dalle_115715.php

- Riforma pensioni: spostata a 67 anni l'età del 'relax', gradualmente

http://investire.aduc.it/notizia/riforma+pensioni+spostata+67+anni+eta+relax_115670.php

- Due terzi dei francesi favorevoli allo status quo: pensione a 60 anni

http://investire.aduc.it/notizia/due+terzi+dei+francesi+favorevoli+allo+status+quo_115657.php

- Bancomat esagerato: 10 euro di spese per prelevarne 50

http://investire.aduc.it/notizia/bancomat+esagerato+10+euro+spese+prelevarne+50_115651.php

- Risparmio/Eurostat: tasso famigliare in calo. Investimenti: tasso invariato

http://investire.aduc.it/notizia/risparmio+eurostat+tasso+famigliare+calo_115628.php

- Problemi anche per i microcrediti

http://investire.aduc.it/notizia/problemi+anche+microcrediti_115617.php

- Imprenditore rifiuta di essere sostituito d'imposta. Processo rinviato per eccezione costituzionalita'

http://investire.aduc.it/notizia/imprenditore+rifiuta+essere+sostituito+imposta_115626.php

- Roche e Royal Bank of Canada: le peggiori aziende 'socio-ecologiche' ricevono un premio

http://investire.aduc.it/notizia/roche+royal+bank+of+canada+peggiori+aziende+socio_115621.php

- Aziende che ispirano fiducia: Google, Leclerc, Free3; alla berlina France Télécom, Total, Sg e Bnp Paribas

http://investire.aduc.it/notizia/aziende+che+ispirano+fiducia+google+leclerc+free3_115622.php

- Moratoria mutui dell'Abi. 88 banche vi hanno aderito

http://investire.aduc.it/notizia/moratoria+mutui+dell+abi+88+banche+vi+hanno+aderito_115611.php

- Conto Freedom di Mediolanum: pubblicità ingannevole sanzionata con 200 mila euro di multa

http://investire.aduc.it/notizia/conto+freedom+mediolanum+pubblicita+ingannevole_115597.php
- Contocorrente e giovani. Soprattutto Bancoposta
http://investire.aduc.it/notizia/contocorrente+giovani+soprattutto+bancoposta_115573.php
- Carte di credito. Falla nella sicurezza: allarme banchieri
http://investire.aduc.it/notizia/carte+credito+falla+nella+sicurezza+allarme_115475.php
- Lieve ripresa dei tassi sui mutui a fine 2009
http://investire.aduc.it/notizia/lieve+ripresa+dei+tassi+sui+mutui+fine+2009_115472.php
- Titoli Lehman Brothers. Tribunale: Unicredit ha agito in mala fede
http://investire.aduc.it/notizia/titoli+lehman+brothers+tribunale+unicredit+ha+agito_115461.php

LETTERE

- Cct e inflazione
http://investire.aduc.it/lettera/cct+inflazione_217284.php
- Come posso capire se il mio piano pensionistico riacquisterà valore ?
http://investire.aduc.it/lettera/come+posso+capire+se+mio+piano+pensionistico_217272.php
- Obbligazioni Reload
http://investire.aduc.it/lettera/obbligazioni+reload_217254.php
- Libretto risparmio prescritto
http://investire.aduc.it/lettera/libretto+risparmio+prescritto_217216.php
- Polizza Ergo Previdenza
http://investire.aduc.it/lettera/polizza+ergo+previdenza_217210.php
- Cosa ne pensate dei discount bond argentina
http://investire.aduc.it/lettera/cosa+ne+pensate+dei+discount+bond+argentina_217183.php
- Reinvesto di alleanza
http://investire.aduc.it/lettera/reinvesto+alleanza_217181.php
- Futuro per due nipotini
http://investire.aduc.it/lettera/futuro+due+nipotini_217154.php
- Parere su mutui a tasso fisso e variabile
http://investire.aduc.it/lettera/parere+mutui+tasso+fisso+variabile_217141.php
- ISIN AT0000386115
http://investire.aduc.it/lettera/isin+at0000386115_217137.php
- Proposte consulente ras
http://investire.aduc.it/lettera/proposte+consulente+ras_217125.php
- Piano di risparmio
http://investire.aduc.it/lettera/piano+risparmio_217120.php
- Cessione quinto - recesso
http://investire.aduc.it/lettera/cessione+quinto+recesso_217105.php
- Contratto di conto corrente non firmato
http://investire.aduc.it/lettera/contratto+conto+corrente+non+firmato_217098.php
- Fondi Azimut
http://investire.aduc.it/lettera/fondi+azimut_217096.php
- Fondo pensionistico Unipol Futuro Presente
http://investire.aduc.it/lettera/fondo+pensionistico+unipol+futuro+presente_217080.php
- Offerta di lavoro come intermediario
http://investire.aduc.it/lettera/offerta+lavoro+come+intermediario_217058.php
- Rinegoziazione mutuo negata
http://investire.aduc.it/lettera/rinegoziazione+mutuo+negata_217050.php
- Obbligazioni Finmek
http://investire.aduc.it/lettera/obbligazioni+finmek_217049.php
- Polizza differita e dormienza
http://investire.aduc.it/lettera/polizza+differita+dormienza_217048.php
- Api - network life srl
http://investire.aduc.it/lettera/api+network+life+srl_217046.php
- Gtel Piano Piano
http://investire.aduc.it/lettera/gtel+piano+piano_217045.php
- BTPi
http://investire.aduc.it/lettera/btpi_217034.php
- PCT chebanca!
http://investire.aduc.it/lettera/pct+chebanca_217014.php
- Prodotti postali
http://investire.aduc.it/lettera/prodotti+postali_217005.php
- Rassicura pensione tariffa r2a eu
http://investire.aduc.it/lettera/rassicura+pensione+tariffa+r2a+eu_217003.php

- Interessi anatocistici

http://investire.aduc.it/lettera/interessi+anatocistici_216996.php

- Default Grecia

http://investire.aduc.it/lettera/default+grezia_216957.php

- Fondo pensione Byblos

http://investire.aduc.it/lettera/fondo+pensione+byblos_216932.php

- Sicurezza investimento libretto socio prestatore coop

http://investire.aduc.it/lettera/sicurezza+investimento+libretto+socio+prestatore_216909.php

EDITORIALI

03-02-2010 17:41

Avidita', paura e ignoranza: il vero investimento si fa su noi stessi



In questo periodo ci sono state diverse cause giudiziarie che i legali nostri collaboratori hanno vinto contro banche ed intermediari finanziari.

Vittorie, pero', che lasciano un sapore agrodolce in bocca.

Alla soddisfazione per il caso specifico risolto, si unisce sempre la sensazione di tristezza per tutti i risparmiatori che sono nella stessa situazione ma non hanno fatto causa o peggio, l'hanno fatta ma per circostanza varie l'hanno persa!

In queste situazioni mi viene spesso da riflettere sulle ragioni profonde per le quali cosi' tante persone, anche intelligenti, perdono tanti soldi con gli investimenti finanziari.

Naturalmente le cause di queste perdite sono sempre complesse ed intrecciate. Non c'e' mai una sola ragione, ma vi e' sempre il concorso di piu' fattori tra cui, quello maggiormente presente, e' l'ignoranza.

Mediamente, gli investitori ignorano anche le nozioni piu' elementari, indispensabili per fare scelte finanziarie minimamente sensate. Questo e' un grosso problema perche' facendo leva su questa ignoranza gli intermediari finanziari inventano ogni sorta di trucco per mettere le mani in tasca ai clienti.

Un secondo aspetto, piu' subdolo, consiste nell'abitudine dei risparmiatori, nelle scelte finanziarie, a farsi trascinare piu' dalla "pancia" che dal "cervello".

Sovente l'avidita' e la paura, in tutte le sfumature che questi sentimenti prendono, e mascherate sotto mille forme, sono alla base delle scelte finanziarie. Che andrebbero prese sulla base di progetti, di strategie.

Le evidenze numeriche, invece, dimostrano che i risparmiatori investono in azioni quando le cose vanno male, spinti essenzialmente dall'avidita' e fanno il contrario quando le cose vanno bene, spinti essenzialmente dalla paura.

Avidita', paura e ignoranza sono le motivazioni profonde delle sperpero di denaro che giornalmente si effettua nei mercati finanziari.

Un vecchio detto recita piu' o meno cosi': la borsa e' quel luogo dove il denaro si separa dagli stupidi. La realta', ovviamente, e' ben piu' complessa, ma c'e' un fondo di verita' in questo detto.

Prima di fare scelte finanziarie importanti, gli investitori dovrebbero investire un po' di tempo su loro stessi, cosi' facendo potrebbero risparmiarsi molte spiacevoli conseguenze di investimenti finanziari non pensati.

Alessandro Pedone

COMUNICATI

27-01-2010 12:46

Myway/4you: Corte Appello Firenze: il piano non puo' assolutamente essere qualificato come 'previdenziale'



Nel Luglio del 2003, mentre altre associazioni di consumatori tentavano i famosi "tavoli di conciliazione" con il Monte dei Paschi di Siena [per la nota vicenda dei "piani finanziari" MyWay/4You](#), l'Aduc, pionieristicamente, [avviava la prima causa contro la banca e l'ha vinta](#).

Da allora il contenzioso giudiziario è stato sterminato, con sentenze favorevoli e sfavorevoli ai

risparmiatori.

La "battaglia" giudiziale si è poi spostata al secondo grado di giudizio: le Corti di Appello. Dopo sentenze favorevoli ai risparmiatori da parte delle corti di Appello di Torino, Lecce e Salerno, **ora e' la volta di Firenze.**

Grazie al avv. Silvio Scuglia, collaboratore Aduc, si tratta di una sentenza significativa poiché i giudici hanno compreso e ribadito la reale natura del piano finanziario. Vi si legge: "Il piano finanziario in oggetto non può assolutamente essere qualificato come 'previdenziale', non consistendo affatto in un semplice accumulo di risparmio, bensì in un mutuo (non soggetto ad alcuna agevolazione fiscale) finalizzato ad una speculazione finanziaria dall'esito incerto per il cliente, e in ogni caso vantaggiosa per la Banca."

E' proprio la particolare natura del prodotto, secondo la sentenza, che rendeva indispensabile fornire informazioni circa:

"1) Natura speculativa e non previdenziale del prodotto;

2) Alta rischiosità del prodotto nonostante l'investimento a lungo termine nel fondo;

3) Collegamento stretto e indissolubile fra mutuo e investimento, in particolare con riferimento all'eventuale recesso;

4) Scenari di sviluppo nel tempo della situazione di debito/credito;

5) Aleatorietà del recupero totale delle spese a fine rapporto".

E la sentenza continua: "La spiccata natura tecnica del contratto, e la sua inidoneità a fornire una visione globale del rapporto atipico da esso generato è stata d'altronde sottolineata dalla Autorità garante. A ciò si aggiunge la particolare natura del prodotto, oggetto tra l'altro di pubblicità ingannevole, e **studiato 'a tavolino' da menti sopraffine per massimizzare la raccolta del risparmio (anche inesistente), che rendeva necessari –comunque al di là delle mere clausole contrattuali– i chiarimenti ulteriori sopra indicati**".

Alla luce di questa sentenza è ancora più forte il rammarico per non essere riusciti, nel 2003 (grazie al contributo determinante di alcune associazioni di consumatori che hanno –di fatto– supportato la banca) a costringere il Monte di Paschi di Siena a cambiare il prodotto per tutti i sottoscrittori.

[Qui il testo integrale della sentenza della Corte di Appello di Firenze](#)

Alessandro Pedone

26-01-2010 14:04

Aduc e i suoi numeri. 2009: oltre 250 milioni di contatti web. Il nuovo sito. 2010 da turbo: un milione e mezzo al giorno



Dal 1998 il sito Internet e' il cuore della nostra attivita' di informazione per i cittadini utenti e consumatori. Una scelta per rispondere in tempi rapidi alle loro esigenze. Tiriamo le somme del 2009 e vediamo le prospettive 2010 della nostra associazione che, ad oggi 26 gennaio, conta 134.741 associati.

Frequenzazione del sito Internet:

- **2009: 254.210.799 contatti; 11.365.979 visite uniche**, la frequentazione dei vari canali va considerata solo a partire da settembre, **quando il sito e' stato completamente rinnovato** con l'introduzione, per l'appunto, dei canali; per il periodo precedente sono inclusi sotto la voce "portale";

- **2008: 185.594.756 contatti; 9.143.663 visite uniche.**

Nel 2010 si viaggia ad una media 1.000.000/1.500.000 di contatti al giorno: per esempio, il 25 gennaio sono stati registrati 1.459.016 contatti e 50.702 visite uniche.

Le assi portanti del sito sono sei: consulenza, informazione, discussioni, iniziative e petizioni, newsletter, iniziative legislative:

1 --- Consulenza:

lettere inviate a "[Cara Aduc](#)" che quotidianamente riceviamo con relative risposte. Un servizio che per il 2009 ha visto 21.515 lettere/risposte pubblicate, con tempi di risposta in media di 24/48 ore. [La consulenza e l'assistenza legale viene svolta anche al telefono e presso le varie sedi Aduc.](#)

2 --- Informazione:

* 8721 [notizie](#) (Usi&Consumi)

* 728 [comunicati](#)

- * 571 [articoli](#)
- * 144 rubriche
- * 104 vignette satiriche: * *
- * 55 [editoriali](#)
- * 38 [schede pratiche](#)

I canali:

*** [Avvertenze](#) (conoscere i propri diritti).

Sottocanali:

- [Rimborso Windows](#) (class action),
- [Censura](#) (no censura, per la liberta' di espressione),
- [Immobili](#) (condominio, affitto, proprieta': diritti e doveri),

Rubriche:

- a- [La Pulce nell'Orecchio](#) (per mettere il dubbio, con l'informazione, su alcune certezze e con l'archivio aggiornato sull'erogazione dell'8 per mille alle confessioni religiose).
- b- [MediCare?](#) (politiche della salute. Scienza e problemi globali)
- c- [MacroMicro](#) Economia (Stato, imprese, strategie economiche e i riflessi sulle nostre tasche)
- d- [Osservatorio Legale](#) (focus su leggi e sentenze).
- e- [Il Condominio](#) (diritti e doveri di proprietari e inquilini).
- f- [Famiglia e individuo](#) (diritti dei singoli nelle famiglie tradizionali e non).

*** [Investire Informati](#) (informazione e consulenza finanziaria);

*** [Salute](#) (liberta' di cura e di ricerca).

Sottocanali:

- [Staminali](#),
- [Eutanasia](#)
- [Rsa](#) (Residenze Sanitarie Assistenziali);

*** [Droghe](#) (politiche delle droghe);

*** [Immigrazione](#) (stranieri in Italia);

*** [Telecomunicazioni](#) (telefonia, Internet e tv).

Sottocanali:

- [Stop al canone Rai](#).

*** [Sos Online](#) (schede pratiche, moduli, lettere, normativa, documenti).

3 --- Discussioni:

- * [Di' la tua](#), forum di discussione fra i navigatori con argomenti scelti dagli stessi, non moderato, con una media di oltre 5mila interventi al mese;
- * [Temi caldi](#), forum di discussione fra i navigatori su comunicati, notizie, etc. che trovano sul sito. .

4 --- Iniziative e petizioni:

- * [Windows preinstallato \(OEM\). Class Action per il rimborso;](#)
- * [Crocifisso. Come impugnare le ordinanze comunali che lo impongono;](#)
- * [Fai il tuo testamento biologico;](#)
- * [Abolizione del canone Rai;](#)
- * [Banda larga per tutti;](#)
- * [Iva rifiuti. Rimborso e non nuova gabella;](#)
- * [Liberalizzazione dei farmaci da banco e senza ricetta medica;](#)
- * [Per una giustizia piu' accessibile;](#)
- * [Vaticano all'Onu: Chiesa o Stato?](#)

5--- Newsletter:

- * Avvertenze. Generale, viene inviata ogni mercoledi';
- * Investire informati. Dedicata ai risparmi e agli investimenti, viene inviata ogni 14 giorni, il giovedi';
- * Salute. Dedicata al tema della salute e della ricerca scientifica, viene inviata ogni venerdi';
- * Droghe. Dedicata alla politica sulle droghe, viene inviata ogni martedì'.

6--- Iniziative legislative:

[Aduc in Parlamento](#) con interrogazioni, proposte di legge, ordini del giorno, etc.

Le persone che consentono questo servizio:

presidente: Vincenzo Donvito; segretario: Primo Mastrantoni; vicepresidente: Pietro Yates Moretti; direttore editoriale e responsabile ufficio stampa: Domenico Murrone; tesoriere: Francesca Melucci; legali: Emmanuela Bertucci, Claudia Moretti, Elisa Fontanelli, Antonella Porfido, Annamaria Fasulo, Alessandro Gallucci, Carlo Alberto Zaina, Pietro Adami, Massimo Moretoni, Libero Giulietti, Osvaldo Pettene; aggiornamento normativo: Rita Sabelli; responsabili tutela del risparmio: Alessandro Pedone, Giuseppe D'Orta; ufficio legislativo: Donatella Poretti, Irene Testa; redattori: Rosa a Marca, Marco Bazzichi, Alessandra Impallazzo, Annapaola Laldi, Marcello La Spina, Giuseppe Parisi, Matteo Piergiovanni, Katia Moscano, Edoardo Quaquini, Roberto Rogai, Filippo Sgherri; illustrazioni: Joshua Held e Giannino (Gianluigi Corinto); webmaster e amministratore di sistema: Marco Pieraccioli; webdesigner: Paolo Bianchi; delegati sedi territoriali: Umberto Poretti, Roberto Cappiello, Franco Laruccia, Andrea Ansalone, Carlo Coluzzi, Alessandro Gallucci, Giuseppe D'Orta, Maria Grazia Lucchiari, Gianfranco Mannini, Raimondo Chiricozzi, Antonio Valente, Davide Monaco, Giulio Signorelli.

21-01-2010 12:50

Taglio delle imposte. Chi paga? Come Tanlongo, Berlusconi stampera' i soldi?



Sulla promessa del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, di ridurre le aliquote dell'Irpef a due sole, 23% fino a 100mila euro e 33% per i redditi oltre i 100 mila, [siamo già intervenuti](#), ricordando che tale promessa era stata fatta nel corso della campagna elettorale del 2001, prevista nella legge delega del 2003 e, ovviamente, mai attuata. Come mai il massimo esponente governativo si è lanciato in una iniziativa conoscendo, almeno si spera, i dati forniti dallo stesso ministero dell'Economia? Cerchiamo di capire con l'aiuto della tabella relativa al 2007, qui sotto riportata.

Fasce di reddito complessivo Irpef (euro)- Numero di contribuenti - Composizione dei contribuenti
da zero a 15.000 - 20.306.020 - 49,8
da 15.000 a 29.000 - 14.406.178 - 35,3
da 29.000 a 55.000 - 4.576.818 - 11,2
da 55.000 a 75.000 - 709.471 - 1,7
oltre 75.000 - 762.106 - 1,9
Totale 40.760.593 - 100,0

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze, 2009

La prima fascia, fino a 15 mila euro di reddito, ingloba la meta' dei contribuenti che già paga l'aliquota del 23%, quindi nessun beneficio diretto. Tutte le altre fasce, pagano percentuali più alte, fino al 43% per i redditi superiori a 75 mila euro.

I maggiori benefici li avrebbe una minoranza di contribuenti, quelli con redditi superiori a 55 mila euro (in totale meno del 4%), che oggi hanno un'imposta massima superiore al 40%. Con la riforma ipotizzata da Berlusconi, almeno fino a 100.000 euro di reddito, l'aliquota sarebbe abbattuta al 23%. Ciononostante, secondo stime, **l'ammancio per le casse del Fisco sarebbe di ben 24 miliardi di euro**. Una cifra molto consistente. **E dove si troveranno questi soldi?** Si stampano, come [fece Bernardo Tanlongo governatore della Banca Romana alla fine dell'800?](#)

Insomma, il presidente Berlusconi sa quel che dice?

Primo Mastrantoni

NOTIZIE

02-02-2010 15:35 Move Your Money: campagna per spostare i risparmi dalle grandi alle piccole banche



La giornalista e sceneggiatrice Amy Sohn è nota anche per le sue esternazioni irriverenti contro personaggi politici. L'ultimo suo bersaglio sono le grandi banche. Come molti suoi concittadini, Amy aveva affidato i suoi soldi a due importanti istituti di credito -Chase e Citibank- nonostante i continui aumenti delle spese. Poi è arrivata la crisi del credito che ha comportato un'iniezione di danaro pubblico di 700 miliardi di dollari e Amy si è sentita truffata. Così ha disdetto il conto presso le due banche e li ha trasferiti all'Actors Federal Credit Union (AFCU) che sostiene autori e attori in difficoltà ed è legata ai sindacati degli artisti. Ora Sony è soddisfatta: gli interessi sono più alti, i costi inferiori, i crediti più facili da ottenere e i contatti avvengono con persone in carne ed ossa, non solo via computer. Amy fa parte del nuovo movimento di massa *Move Your Money* che invita a passare dalle grandi banche a istituti finanziari minori -a carattere comunale o mutualistico- e che operano senza l'aiuto di Washington. "Se molte persone depositeranno il loro denaro nelle banche più piccole, il sistema finanziario diventerà più produttivo e stabile", scrive su *Chicago Tribune* William Smigiel della Liberty Bank for Savings. L'iniziativa è partita dalla blogger Arianna Huffington in collaborazione con l'istituto Roosevelt e l'Institutional Risk Analytics che valuta la stabilità delle banche. Il movimento si diffonde via Huffington Post, Facebook e Twitter, e si alimenta in modo naturale con gli scandali che continuano a emergere nell'ambiente dell'alta finanza e delle banche.

Avrà successo il Move Your Money? Difficile dire. L'interesse c'è, ma bisognerà vedere in quanti seguiranno l'esempio di Amy Sohn. Felix Salmon, esperto finanziario di *Reuters*, sostiene che la perdita di tanti piccoli risparmiatori sarebbe un grosso danno per le grandi banche poiché è proprio con loro che lucrano (in termini di costi per bonifici, bancomat, interessi passivi).

30-01-2010 13:10 Riforma pensioni: spostata a 67 anni l'età del 'relax', gradualmente



Inaspettatamente, il Governo spagnolo ha optato per una riforma severa del sistema pensionistico. I dati salienti del disegno di legge: intervenire prima che i conti vadano in rosso; appurato che gli incentivi introdotti nel 2007 per allungare la vita lavorativa non hanno dato i frutti sperati, l'Esecutivo sposta in avanti l'età pensionabile in modo graduale -dal 2013 un aumento di due mesi per ogni anno fino a raggiungere i 67 anni nel 2025; disincentivare i prepensionamenti; modificare la contribuzione minima per avere diritto alla pensione.

29-01-2010 14:22 Due terzi dei francesi favorevoli allo status quo: pensione a 60 anni



Il 63% dei francesi è favorevole a mantenere l'età della pensione a 60 anni, considerata "una conquista sociale su cui non si deve più tornare", secondo un sondaggio BVA realizzato via telefono il 22 e 23 gennaio tra 1.032 persone oltre i 15 anni, e che sarà diffuso il 29 gennaio da *Les Echo* e *France Info*. Il 34% pensa invece che sarebbe bene andare in pensione più tardi visto l'allungamento delle aspettative di vita mentre il 3% non si pronuncia. Il tema spacca destra e sinistra, con il 73% dei simpatizzanti di sinistra a favore dei 60 anni contro il 43% dei simpatizzanti di destra.

Per salvare il sistema pensionistico, il 51% preferisce lavorare più a lungo, il 31% pagare di più, il 14% non opta né per l'uno né per l'altro e il 4% non si esprime.

29-01-2010 14:10 Bancomat esagerato: 10 euro di spese per prelevarne 50



Troppo alti i costi del prelievo di soldi con bancomat in una banca diversa dalla propria. Dieci istituti pretendono 10 euro anche per prelevare solo 50 euro, rileva il consulente finanziario FMH al termine di un'indagine tra 200 istituti di credito. In media i costi sono saliti del 13% rispetto alla penultima rilevazione di sei mesi fa: da 5 a 5,64 euro. Un aumento inaccettabile per l'associazione dei consumatori *Verbraucherzentrale-Bundesverband*, che annuncia iniziative e denunce qualora le banche non facessero marcia indietro.

28-01-2010 14:53 Risparmio/Eurostat: tasso familiare in calo. Investimenti: tasso invariato



Nel terzo trimestre del 2009 il tasso di risparmio delle famiglie sia nella zona euro sia presso l'intera Unione europea è calato per la prima volta dal primo trimestre del 2008, mentre il tasso di investimento "è rimasto pressoché invariato". Lo rende noto Eurostat.

Nel periodo di riferimento il tasso di risparmio delle famiglie dei Ventisette è sceso a quota 13,7 per cento dal 14,2 per cento del trimestre precedente. Nei sedici Paesi dell'eurozona lo stesso tasso è passato dal 16,2 al 15,8 per cento. In quest'area, osserva Eurostat, il calo è legato alla diminuzione del reddito reale (-0,1 per cento) mentre le spese per consumi finali sono aumentate (0,5 per cento).

Stabile invece il tasso di investimento delle famiglie dell'Ue a quota 8,3 per cento contro l'8,2 per cento del trimestre precedente. Dinamica analoga nell'eurozona, con il tasso di investimento a quota 9,1 per cento contro il precedente dato del 9 per cento.

28-01-2010 14:45 Problemi anche per i microcrediti



Da quando Muhammad Yunus ha ricevuto il premio Nobel per la pace (2006) per l'invenzione del microcredito destinato ai poveri del Terzo mondo, questo tipo di prestito ha conosciuto una forte espansione, e oggi ammonta a 5 miliardi di dollari (3,52 mld di euro), gestiti da 5.000 organizzazioni di volontariato. Questi soldi hanno permesso a tanti contadini e piccolissime aziende in Africa, Asia, America latina ed Europa orientale di costruirsi un'esistenza. Ma adesso alcuni stanno peggio di prima, sommersi dai debiti. E accade soprattutto là dove, come in Bosnia, le organizzazioni del microcredito sono tante e in concorrenza tra loro, per cui concedono finanziamenti a persone che ne hanno già altri e non riescono più a farvi fronte. *Oikocredit Deutschland*, che si occupa di microcredito attraverso 543 organizzazioni operanti in vari Stati, ha stilato delle linee guida di questo tenore: chi ottiene un prestito deve accettare una consulenza e redigere un bilancio.

Inoltre, cercherà di stabilire intese con organizzazioni analoghe per impedire che il singolo individuo ottenga più prestiti.

28-01-2010 14:40 Imprenditore rifiuta di essere sostituito d'imposta. Processo rinviato per eccezione costituzionalità



È stata rinviata al primo aprile l'udienza per l'eccezione di costituzionalità sollevata dall'imprenditore di Pordenone, Giorgio Fidenato, che si rifiuta di fungere da sostituto d'imposta.

L'imprenditore dal primo gennaio 2009 versa ai propri dipendenti lo stipendio 'lordo', senza le trattenute di legge (contributi Inps, Irpef ordinaria, addizionale regionale, addizionale comunale). Fidenato ha comunque preventivamente avvisato l'Agenzia preposta - che comunque continua a chiedergli di adempiere ai suoi obblighi - del rifiuto di esercitare la funzione di 'sostituto di imposta'. Prima dell'udienza di fronte al giudice del Tribunale di Pordenone Riccio Cobucci c'è stata una mobilitazione di alcuni aderenti al Movimento Libertario che sostiene la protesta. Tra i partecipanti al sit in anche l'ex ministro Giancarlo Pagliarini.

28-01-2010 14:31 Roche e Royal Bank of Canada: le peggiori aziende 'socio-ecologiche' ricevono un premio



A margine del Forum economico di Davos, le due organizzazioni *Dichiarazione di Berna* e *Greenpeace* hanno assegnato i premi alle aziende più scorrette dal punto di vista sociale ed ecologico. Il poco ambito premio della 11a edizione di *Public Eye Award* se lo sono spartiti il colosso farmaceutico Roche e Royal Bank of Canada. A Roche viene imputata la vendita di medicinali da trapianto alla Cina che ricorre per il 90% a organi di condannati a morte, e il silenzio sulla provenienza degli organi che impiega nelle sue ricerche. Royal Bank of Canada è accusata di finanziare l'estrazione del petrolio dalle sabbie bituminose nella provincia di Alberta, uno dei peggiori "peccati" ambientali del 21o secolo.

28-01-2010 14:20 Aziende che ispirano fiducia: Google, Leclerc, Free3; alla berlina France Télécom, Total, Sg e Bnp Paribas



Il barometro *Trust Edelman StrategyOne 2010* ha misurato il grado di fiducia dei francesi in 40 grandi imprese.

La tendenza di fondo: i cittadini s'aspettano soprattutto che le aziende trattino bene i loro dipendenti. Ed è per questo che la maggiore sfiducia colpisce France Télécom (36%), dove si sono verificati numerosi suicidi. "Sul piano simbolico, i francesi vivono spesso il passaggio pubblico-privato come un tradimento", spiega Antoine Harary, direttore di *StrategyOne*. Brutto piazzamento anche per Total (30%), simbolo d'impresa dai superprofitti, e di cui la gente diffida in termini di etica e impegno ecologista. Traumatizzati dalla crisi bancaria, dalle bugie e dalla mancanza di trasparenza, i francesi mettono all'indice *Société générale* e *BNP Paribas*. Al contrario, "le aziende che si rivolgono al consumatore cittadino, come Google, Leclerc o Free3, fanno parte dei grandi vincitori della classifica", rileva una collaboratrice di *Edelman France*.

28-01-2010 09:56 Moratoria mutui dell'Abi. 88 banche vi hanno aderito



Sono 88 le banche che, al 26 gennaio, hanno aderito alla moratoria dei mutui alle famiglie in difficoltà che è stata promossa dall'Abi.

27-01-2010 13:35 Conto Freedom di Mediolanum: pubblicità ingannevole sanzionata con 200 mila euro di multa



L'Autorità Antitrust ha comminato a Banca Mediolanum una sanzione da 200 mila euro ritenendo scorretti ed incompleti i messaggi della campagna pubblicitaria per il suo conto

Freedom, diffusa con diversi mezzi dal marzo all'ottobre 2009.

Il [Bollettino Antitrust](#) riporta le varie fasi dell'istruttoria, aperta a inizio giugno dopo le prime verifiche seguite a segnalazioni di consumatori ricevute dall'Autorita' a marzo e aprile. Al centro delle contestazioni alcune informazioni contenute negli spot sul conto Freedom: in particolare il fatto che il rendimento del 3% netto sarebbe scattato solo al di sopra di una soglia infruttifera, le modalita' di calcolo di tale soglia e il collegamento automatico del conto corrente alla polizza vita Freedom Plus non sarebbero stati adeguatamente illustrati negli spot e sui siti internet del gruppo, nonostante le modifiche apportate nel corso dei mesi alla campagna pubblicitaria proprio per rispondere della procedura Antitrust. L'autorita' per la Concorrenza, in conformita' con il parere richiesto all'Autorita' per le Garanzie nelle Comunicazioni, ha quindi deliberato che la campagna di comunicazione in oggetto "costituisce una pratica commerciale scorretta e ne vieta l'ulteriore diffusione" e ha fissato in 200 mila euro la sanzione amministrativa.

Banca Mediolanum sta valutando un ricorso contro la multa.

27-01-2010 10:01 Contocorrente e giovani. Soprattutto Bancoposta



Secondo un'indagine della Nielsen, il mercato sta gia' reagendo contro i comportamenti indecenti di diversi istituti di credito. Gli italiani con meno di 30 anni, nel 60% dei casi aprono un contocorrente presso il Bancoposta, nel 20% presso una banca online e nel 10% presso una filiale tradizionale.

21-01-2010 15:27 Carte di credito. Falla nella sicurezza: allarme banchieri



Da qualche giorno, in gran segreto, le grandi banche francesi sono in stato d'allerta. Prendono molto sul serio le affermazioni di un professore di Cambridge, il quale sostiene d'aver trovato il modo d'aggirare la sicurezza delle carte bancarie. E pensare che il modello francese del codice segreto era considerato una fortezza impenetrabile! "Crédit agricole, Crédit mutuel, Banque postale e BNP Paribas si sono mobilitate per prevenire uno scenario d'attacco", ammette un banchiere. Il professore britannico ha avvertito l'autorità di controllo del settore finanziario nazionale, Financial Services Authority (FSA), e la Banca centrale europea (BCE) che a breve pubblicherà in Internet il resoconto della sua esperienza.

La prospettiva ha provocato un gran trambusto in Francia, e ora si tenta d'avviare un piano d'azione per contrastare i rischi. Con la gigantesca *panne* dell'inizio gennaio in Germania e la recente frode scoperta in Spagna, l'affidabilità e la sicurezza elettronica hanno subito un brutto colpo.

Identificare le lacune dei sistemi delle carte bancarie è in ogni caso l'ossessione ammessa dal britannico Ross Anderson, ricercatore in sicurezza informatica. Questa volta, l'universitario ha preso di mira lo standard europeo EMV (Europay-Mastercard-Visa), utilizzato non solo in Francia ma in tutti gli Stati d'Europa che progressivamente hanno aderito alla *smart card*. La vicenda in teoria riguarda 500 milioni di carte di credito in Europa, 60 milioni in Francia.

[Qui notizie piu' dettagliate](#)

21-01-2010 12:50 Lieve ripresa dei tassi sui mutui a fine 2009



Mutui piu' pesanti per le famiglie italiane: secondo quanto emerge dal Report mensile dell'Abi, a dicembre 2009 il tasso applicato ai prestiti concessi alle famiglie per l'acquisto di abitazioni e' salito al 2,95% contro il 2,90% registrato novembre.

E' il primo incremento dei tassi sui mutui messo a segno in Italia da agosto 2008, quando, ricordano dall'Abi, i tassi erano saliti al 5,95% rispetto al 5,92% del mese precedente.

Le previsioni dell'Abi prospettano tuttavia una sostanziale stabilita' del valore dei tassi sui mutui fino a marzo prossimo.

Anche perché, l'Euribor a tre mesi, il tasso che le banche applicano fra loro per i prestiti trimestrali e che viene preso come riferimento dalle stesse banche per indicizzare i mutui variabili, nelle ultime sei settimane ha segnato un calo costante, passando dallo 0,718% del 4 dicembre scorso allo 0,674% attuale, cedendo in totale 0,044 punti percentuali.

21-01-2010 10:32 Titoli Lehman Brothers. Tribunale: Unicredit ha agito in mala fede



Il tribunale di Milano ha emesso un'ordinanza con la quale ha stabilito che la Cnp (gruppo Unicredit), in merito alla vendita dei titoli Lehman Brothers, ha tenuto un comportamento "probabilmente non rispondente ai principi di buona fede, correttezza e lealtà" e lesivo dei diritti dei consumatori". Comportamento "non corretto perché fondato su un'interpretazione univoca del contenuto contrattuale delle polizze che ha valorizzato unicamente i profili di esonero delle responsabilità della società". Si tratta delle comunicazioni ai clienti che avevano acquistato polizze index linked "Performance", con cui Cnp informava che a seguito del default Lehman gli stessi avrebbero perso l'intero capitale investito, nonostante il contratto specificasse che si trattava di un prodotto a capitale garantito.

La sentenza è merito del Movimento Consumatori che si è appellato all'art.140 del codice del consumo che indica le associazioni di consumatori in grado di intervenire per far bloccare comportamenti lesivi per i consumatori.

Il giudice ha intimato a Cnp di informare i propri clienti dell'errore delle proprie comunicazioni, in cui si manifestava anche la disponibilità di venire incontro con un rimborso del 50% o con l'acquisto di un'altra polizza.

L'ordinanza potrà essere utilizzata per le cause danni individuali che i singoli risparmiatori vorranno intentare.

Non è possibile una class action perché si tratta di danni precedenti al 16 agosto 2009, data limite della legge oltre la quale si può adire la causa collettiva.

LETTERE

02-02-2010 00:00 Cct e inflazione

Spett. ADUC,

premesso che ho contribuito anch'io con una modica donazione di € 15,00, volevo chiedere quanto segue.

Ho tutti i miei risparmi, una somma di circa € 360.000,00, investiti tutti in CCT. Secondo la Vostra esperienza i CCT sono in grado di proteggere il mio risparmio dall'inflazione?... e a livello di sicurezza qual'è il mio rischio investendo tutto in titoli di stato italiani?

RingraziandoVi ancora una volta colgo l'occasione per salutarvi.

Risposta:

Grazie del suo contributo.

Per quanto i Titoli di Stato italiani al momento non siano a rischio default, concentrare tutto il patrimonio su un solo strumento non è di per sé consigliabile.

I CCT sono indicizzati all'andamento dell'indice BOT a cui va sommato uno 0,15% di spread: al momento il rendimento risulta piuttosto magro e nel momento in cui ci dovesse essere un rialzo dell'inflazione (cosa che in futuro avverrà) non è detto che i suoi CCT la mantengano il valore del suo patrimonio in termini reali.

Sarebbe consigliabile diversificare tra titoli governativi dell'area Euro evitando di assumersi il rischio cambio, scegliendo diverse scadenze e tasso fisso, variabile e indicizzato all'inflazione (o Buoni Postali indicizzati all'inflazione).

Naturalmente si assicuri di aver compreso tutte le caratteristiche degli strumenti che va ad acquistare prima di fare qualsiasi investimento

Ha risposto Matteo Piergiovanni

<http://www.aduc.it/info/mpiergiovanni.php>

02-02-2010 00:00 Come posso capire se il mio piano pensionistico riacquisterà valore ?

Salve,

vi scrivo per avere informazioni su come posso capire se il mio piano pensionistico nei prossimi 5-10 anni riacquisterà valore. La situazione è la seguente:

Piano pensionistico Nuova Generazione di Ergo Previdenza/Ergo Italia con versamento iniziale di 10.000 euro stipulato nel 2000. Ad oggi il fondo è pari a circa 4500 euro e sono indeciso se riprendere a breve il 75 % (dato che il 25 % lo potrò ritirare unicamente in età da pensione) oppure se attendere altri 5-10 anni per far risalire il fino verso i 7000-7500 euro. Vorrei gentilmente sapere da voi come posso fare per capire se in questo arco temporale vi sono buone probabilità o meno di veder riacquistare valore da parte del fondo.

Cordiali saluti,

Sebastian, da Firenze (FI)

Risposta:

Trattandosi di Forma Individuale di Previdenza non può riscattare la sua posizione (riscatto totale solo per morte o perdita dei requisiti o disoccupazione superiore a 48 mesi; riscatto parziale per cig e disoccupazione compresa tra 12 e 48 mesi; anticipazioni solo per gravi cure mediche o acquisto prima casa).

Trattandosi di un prodotto estremamente costoso le suggeriamo di spostare quanto accumulato in una forma pensionistica meno onerosa, legga qui per farsi un'idea su come orientarsi

http://investire.aduc.it/articolo/30+giugno+2009+traferimento+dai+fondi+pensione_15886.php

Ha risposto Matteo Piergiovanni

<http://www.aduc.it/info/mpiergiovanni.php>

02-02-2010 00:00 Obbligazioni Reload

Salve, ho acquistato nel 2008 delle obbligazioni reload 3 della deutsche bank scadenza 2014 isin IT0006664137, c'è il rischio di default della banca? e se decidessi di ritirarle adesso quanto ci perderei? grazie anticipatamente per la cortesia ricevuta.

Adolfo, da Messina (ME)

Risposta:

Il rischio di default della banca esiste, sebbene sarebbe a quel punto inquadrato in un eventuale dissesto generalizzato. La quotazione del titolo la trova anche nello stesso sito delle Poste:

<http://www.poste.it/bancoposta/obbligazioni/quotazione.html>

Il fatto che ci ponga questa domanda lascia capire che al momento della sottoscrizione non le sia stato spiegato molto sulle caratteristiche del titolo.

02-02-2010 00:00 Libretto risparmio prescritto

possiedo un libretto al portatore del banco di napoli del 1945 con depositate 500 lire mai ritirate. risposta del banco di napoli libretto decaduto. avendo avuto notizia attraverso trasmissione televisiva di un caso analogo di un deposito di 100 lire liquidato dalla banca d'italia con 200.000 (duecentomila euro), se siete a conoscenza del caso succitato cosa ne pensate?

Umberto, da Cagliari (CA)

Risposta:

Il credito è prescritto trascorsi dieci anni dall'ultima movimentazione, ci sono sentenze della Cassazione in merito. Nel suo caso, nemmeno è un deposito dormiente perché il saldo non supera i 100 euro e quindi non può nemmeno recuperare la somma presso il ministero.

01-02-2010 00:00 Polizza Ergo Previdenza

Buongiorno, mi chiamo Damiano Bianchini e Vi scrivo dalla provincia di Sondrio. Con la presente sono a chiederVi una consulenza e/o un consiglio su come potrei comportarmi relativamente alla polizza Bayerische (ora Ergo Previdenza) della durata di 20 anni e da me stipulata nel corso dell'anno 2000.

Da qualche anno a questa parte sto monitorando la situazione richiedendo preventivi per un eventuale riscatto.

Riporto qua di seguito i dati ricevuti in risposta da Ergo Previdenza alle mie richieste:

anno 2005 – versamenti: 3.981,51 netto – riscatto netto 2.123,87 – capitale maturato: 12.684,78;

anno 2006 – versamenti: 4.689,76 netto – riscatto netto 2618,21 – capitale maturato: 12.913,11;

anno 2007 – versamenti: 5.409,42 netto – riscatto netto 3.182,83 – capitale maturato: 13.118,43;

anno 2008 – versamenti: 6.141,97 netto – riscatto netto 3.769,61 – capitale maturato: 13.351,94;

anno 2009 – versamenti: 6.884,57 netto – riscatto netto 4.413,41 – capitale maturato: 13.530,86;

Come potete constatare anche Voi, confrontando i dati dei vari anni, il valore liquidabile al netto delle eventuali ritenute è aumentato nel corso degli anni.

Leggendo le varie lettere pubblicate sul vostro sito che hanno per oggetto le polizze Ergo Previdenza mi sono reso conto di non essere l'unico a vivere in una situazione d'incertezza in merito alla possibilità di proseguire con i versamenti fino a scadenza, riscattare oppure ancora ridurre la polizza.

Sono a chiedervi un consiglio in merito alla mia situazione riferendomi in particolare al fatto che nel corso degli anni la percentuale di riscatto rispetto al valore versato è aumentato.

Ritenete che se avessi la pazienza di proseguire con i versamenti fino alla scadenza potrei incassare almeno quanto da me versato?

Alla mia ultima richiesta di preventivo Ergo ha risposto che ad oggi il capitale ridotto che mi sarà garantito alla scadenza è pari a € 6.765,43. Tanto per dirlo con altre parole, questa è la cifra che otterrò tra 10 anni nel caso in cui decidessi di ridurre la polizza?

Un'ultima domanda, cosa s'intende per capitale maturato?

Allego a titolo informativo l'ultima risposta ricevuta da Ergo Previdenza alla mia richiesta.

Ringrazio anticipatamente e porgo cordiali saluti.

Damiano, da Morbegno (SO)

Risposta:

Il capitale maturato che è indicato nel file pari a 13530,86 € è la somma dei premi versati per tutte le annualità previste da contratto al netto dei costi (premio investito) a cui vengono aggiunti gli interessi che la Compagnia le riconosce.

Le consigliamo fermamente, nel caso in cui necessiti di liquidità, di prendere a prestito denaro come le viene riportato nell'informativa, asserendo che quelle sono condizioni estremamente vantaggiose.....per loro naturalmente!

Per sapere se è economicamente più conveniente riscattare la polizza (valore liquidato 4413,41 €) ed effettuare un investimento alternativo o smettere semplicemente di versare il premio (valore liquidato a scadenza 6765,43 €) le suggeriamo di far analizzare il contratto ad un esperto indipendente che saprà consigliarla nella maniera più opportuna.

Ha risposto Matteo Piergiovanni

<http://www.aduc.it/info/mpiergiovanni.php>

30-01-2010 00:00 Cosa ne pensate dei discount bond argentina

gent.ma Aduc,

considerata la situazione finanziaria ed economica del mondo che cosa ne pensate dei discount bond argentina che quotano dopo l'ops 72/100 anzichè 120/100. Hanno pagato cedole miste per 6 anni al tasso lordo del 7,50% circa.

La possibile restituzione del debito al club di Parigi e un possibile accordo con gli holdout potrebbero riaprire le porte ai finanziamenti internazionali e ad una ripresa delle quotazioni oppure si verificherà il contrario?

Risposta:

la situazione dei bond argentini è tutt'altro che chiara, pertanto ne sconsigliamo l'acquisto onde evitare che si ripetano film già visti.

Ha risposto Matteo Piergiovanni

<http://www.aduc.it/info/mpiergiovanni.php>

30-01-2010 00:00 Reinvesto di alleanza

scaduta una polizza vita da circa 50000 euro l'Alleanza Assicurazioni ha proposto il prodotto "Reinvesto" vantando l'assenza di spese oltre 20€ iniziali, un rendimento garantito del 2% annuo e la massima libertà di riscatto dopo il primo anno. Analizzando il prospetto, tuttavia mi è parso di interpretare che: il riscatto nel primo anno è espressamente vietato; dal secondo al quarto paga penale; il 2% di interesse "garantito" annuo verrebbe capitalizzato solo ogni cinque anni di permanenza nel fondo o in caso di morte; i costi di gestione ammonterebbero a circa 1,3% all'anno e dovrebbero essere dedotti dalla partecipazione agli utili con buona pace del 2% garantito; che infine, se qualche plusvalenza pure dovesse verificarsi, il risultato sarebbe sottoposto ad aliquota fiscale del 12,5%. Mi è parso di capire, inoltre, che più di un impiego del risparmio per uso personale, si tratti di una costituzione di eredità a favore degli eredi.

Cosa ne pensate a livello di investimento, tenuto conto che ad oggi i pronti contro termine pagano circa 0.7% annuo?

grazie

Danilo

Risposta:

da sempre siamo contrari a questo genere di prodotti visti i costi di cui sono caricati e le limitazioni a cui ci si deve sottoporre.

30-01-2010 00:00 Futuro per due nipotini

Gentilissimi, potreste darmi delle indicazioni sul seguente prodotto: Fondiaria-Sai, OPEN RISPARMIO Assicurazione mista speciale a premio periodico (2 rate) con rivalutazione del capitale. Capitale Annuale euro 1800.

Francesco, da Cologna Di Pellezzano (SA)

Risposta:

il prodotto presenta caricamenti sul premio tra il 3% e il 5% , costi di amministrazione del contratto, penali di riscatto tra 0% e 1,5% commissione annua prelevata sul rendimento della gestione separata pari allo 0,9% e commissioni di performance pari a 0,2%.

Decisamente troppo costoso, lasci stare.

Ha risposto Matteo Piergiovanni

<http://www.aduc.it/info/mpiergiovanni.php>

29-01-2010 00:00 Parere su mutui a tasso fisso e variabile

In procinto di stipulare un mutua ipotecario per ristrutturazione struttura turistica, sarei grato conoscere il Vs. parere sulla convenienza di stipulare un mutuo quindicennale a tasso fisso (al momento IRS decennale 3,50+0.76 spread banca = 4.26) oppure a tasso variabile (al momento Euribor a 3 mesi 0,72+0,59 spread banca = 1,31).

Insieme a mia moglie, abbiamo due entrate fisse (pensione e stipendio: totale € 2.500 mensili) e la titolarità di una piccola struttura ricettiva rurale (Country House) che ha un ricavo lordo di circa E 50.000 annue.

Grazie per l'attenzione.

Francesco, da Osimo (AN)

Risposta:

abbiamo risposto qui http://investire.aduc.it/lettera/mutuo+meglio+tasso+fisso+tasso+variabile_216126.php

29-01-2010 00:00 ISIN AT0000386115

Volevo un parere in merito a questa obbligazione repubblica austria

Dettaglio quotazione

Isin: AT0000386115

Mercato: ETLX

Ultimo prezzo: 102,47

Prezzo Tel quel vendita: 1,84231

Prezzo Tel quel acquisto: 1,84231

Rateo interessi: 2,14767 (ACT/ACT)

Rateo di disaggio: (1) 0,29517

Ritenute totali: (2) 0,30536

Fattore correttivo ind.: 1

Cedola annuale: 3,9%

Tipo cedola: FISSO

Frequenza cedola: Annuale

Cedola in corso: 3,9%

Rendimento netto annuo: 3,143%

Data emissione: 15/07/04

Prezzo emissione: 99,149

Prezzo rimborso: 100

Scadenza: 15/07/2020

Fabio, da Giarre (CT)

Risposta:

trattasi del titolo governativo austriaco a tasso fisso scadenza decennale: allo stato attuale riteniamo che l'Austria non sia a rischio default ma anche che renda meno di un BTP di pari scadenza e stesse caratteristiche.

Ha risposto Matteo Piergiovanni

<http://www.aduc.it/info/mpiergiovanni.php>

29-01-2010 00:00 Proposte consulente ras

Buon giorno da anni ci stiamo avvalendo in famiglia di un "consulente" Ras. Io mi sono resa conto da tempo che il "guadagno" a fronte delle varie operazioni è solo unilaterale: il loro. Vorrei far comprendere questa cosa anche a mia sorella (anche perchè gli importi investiti non sono bassi).

Le sottopongo le ultime proposte ricevute ieri sera: naturalmente solo verbali, nonostante le mie ripetute richieste di avere i prospetti informativi del caso da poter leggere con calma per fare le opportune valutazioni.

Fondo Carmignac Securité: proposto come 5 stelle in termini di efficienza, certo e che da performance nel tempo. Performance ottime: mia sorella è CERTA che nel 2009 le ha "reso" l'8%

Ras Qualità Life: proposta come polizza a premio unico – a caricamento zero – costi di gestione zero – durata minima un anno: dopo il quale la si può vendere e massima 10 anni – il rendimento non scende mai sotto il 2%

Obbligazioni GOLDMAN SAX: durata 5 anni – quotata – emessa a 100 – indicizzata all'euribor 3 mesi + 0.55 – rende minimo il 2% max il 4% netto

Purtroppo non sono in grado di darle maggiori informazioni: questo è quanto noi sappiamo. E a me sembra ben poca cosa per mettere a repentaglio i soldi messi da parte con tanta fatica

Vi sarei estremamente grata per una vostra opinione in merito ai rischi e/o costi effettivi impliciti contenuti in queste tre proposte. Cordialità

Loredana, da Cividino Di Castelli Calepio (BG)

Risposta:

innanzitutto sarebbe opportuno che voi identificaste quali sono gli obiettivi che intendete raggiungere attraverso un investimento finanziario e il livello di rischio che intendete correre e solo vi cimenterete nella ricerca degli strumenti finanziari più idonei a raggiungere lo scopo.

E' chiaro che in siffatta situazione voi non avete ben chiaro cosa volete e che siete tirati per la giacchetta dal promotore di turno che ha interesse solo a vendervi dei prodotti finanziari.

Prima di effettuare qualsiasi scelta vi consigliamo di leggere qui in maniera tale da potervi schiarire le idee

http://investire.aduc.it/articolo/decalogo+investitore+finanziario+esperto_5632.php.

Per quanto riguarda i singoli strumenti finanziari:

Fondo Carmignac = abbiamo più volte scritto sulla buona gestione dei fondi Carmignac ma, non solo le performances passate non costituiscono garanzia per il futuro, ma anche che l'investimento in fondi va fatto solo ed esclusivamente se si ha la predisposizione a gestire quello che noi chiamiamo "rischio gestore", ovvero il rischio (molto elevato) che il gestore non continui a comportarsi come si è comportato in passato. Mediamente riteniamo che il "rischio gestore" non venga ripagato dal presunto rendimento aggiuntivo rispetto ai parametri di riferimento.

Ras Quality Life = è un contratto di assicurazione mista rivalutabile a premio unico: i caricamenti sul premio vanno dall'1,5% al 5% un costo di riscatto pari al 4% (per i primi 3 anni), rendimento sulla gestione speciale Vitariv tra l'1,1% e 1,6%. Prodotto da evitare

Obbligazioni Goldman Sachs = in generale riteniamo efficiente l'investimento in obbligazioni (mai in emissione e mai non quotate) una volta compresi i rischi dell'investimento e dopo aver apportato una buona diversificazione. Non riteniamo Goldman Sachs a rischio default, ma avremmo bisogno del codice Isin dello strumento in questione per darle il nostro parere.

Ha risposto Matteo Piergiovanni

<http://www.aduc.it/info/mpiergiovanni.php>

29-01-2010 00:00 Piano di risparmio

gentile associazione gradirei una Vostra valutazione sulla OPEN RISPARMIO - Assicurazione mista speciale a premio periodico con rivalutazione del capitale (Tariffa 35 R) premio annuale euro 1800
Francesco, da Cologna Di Pellezzano (SA)

Risposta:

il prodotto presenta caricamenti sul premio tra il 3% e il 5% , costi di amministrazione del contratto, penali di riscatto tra 0% e 1,5% commissione annua prelevata sul rendimento della gestione separata pari allo 0,9% e commissioni di performance pari a 0,2%.
Decisamente troppo costoso, lasci stare.

Ha risposto Matteo Piergiovanni

<http://www.aduc.it/info/mpiergiovanni.php>

28-01-2010 15:41 Cessione quinto - recesso

Salve, ho stipulato un contratto di cessione del quinto con un istituto bancario il 12/1/2010. Non mi hanno dato copia del contratto. È arrivato presso il mio ufficio la notifica al mio datore di lavoro con copia del contratto con timbro 22/12/2009, facendo scadere quindi i 15 giorni per il recesso. Leggendo bene la copia del contratto mi sono accorto di avere firmato di aver preso copia del contratto e del foglio informativo. Non ho ancora fatto firmare l'atto di benestare dal mio amministratore. Non sono stato contattato per ricevere l'assegno. Sono ancora in tempo per recedere senza spese?

Allego copia contratto.

Grazie

Aldo, da Limbiate (Milano)

Risposta:

la sua email ricorda da vicino un lungo colloquio telefonico nel quale abbiamo esposto la nostra opinione in merito alla sua vicenda.

Quanto al problema specifico del recesso diremmo che Lei può farlo; è però del tutto verosimile che le verranno richieste delle spese.

28-01-2010 00:00 Contratto di conto corrente non firmato

In dicembre mi sono recato in banca per fare un conto corrente a mio nome. Ho richiesto più volte il prospetto informativo, mi è stato risposto dopo le firme. Ho dato i miei dati ugualmente e senza firmare nulla di nulla. In seguito è sorta una controversia su una voce di costo. La banca mi ricontatta il giorno dopo per informarmi ma non ci vado. In mano ho nulla più che un foglio con due numeri di costo fatte a penna. Visto che non ho firmato nulla pensavo che la cosa finisse lì. Invece a Dicembre e Gennaio mi arrivano gli estratti conto del mio nuovo conto corrente con tanto di addebiti e more pari a euro 8,00. Ora, come devo agire correttamente. Senza aggravare ulteriormente la mia posizione? Ringrazio cordialmente per la eventuale risposta.

Remo, da Brembate Sopra (BG)

Risposta:

Invii un reclamo a mezzo raccomandata a.r., poi eventualmente potrà rivolgersi all'arbitro bancario finanziario: http://sosonline.aduc.it/scheda/arbitro+bancario+finanziario_16598.php

Ha risposto Matteo Piergiovanni
<http://www.aduc.it/info/mpiergiovanni.php>

28-01-2010 00:00 Fondi Azimut

Gentile Associazione, Abbiamo investito sin dal 2001 i nostri risparmi di lavoro dipendente in fondi AZIMUT rivolgendoci ad un suo promotore finanziario della sede di Padova, dopo aver avuto esperienze negative con istituti bancari. Pensavamo che il promotore finanziario in quanto consulente avrebbe meglio gestito i nostri risparmi, proteggendoli dai rischi. Egli ci ha fatto investire in fondi differenziati, una parte dei quali azionari. Nel 2007, nonostante noi gli manifestassimo i rischi di un crollo in borsa annunciato dai giornali, egli - anzichè farci uscire dall'azionario (fondi Trend e Italian Trend) per cautela - ha continuato a farci investire sul Trend quando aveva già cominciato a perdere di valore (secondo lui conveniva acquistare a valore basso), rassicurandoci sulla base dell'affermazione secondo cui il Trend - nelle precedenti crisi - si era ripreso totalmente in un periodo massimo di 6 mesi. Il fatto è che i 6 mesi sono ampiamente passati senza che il recupero sia avvenuto. Ora, nonostante la ripresa 2009, la perdita ammonta a circa 14.000 euro su un totale di 35000 euro rimasti investiti nei fondi azionari dopo aver liquidato di nostra iniziativa in data 10.03.2008 tutti i fondi che accusavano minori perdite per salvare il capitale. Poiché riteniamo che il promotore Azimut non abbia saputo gestire i nostri risparmi e soprattutto non abbia comunicato, come suo dovere e come più volte richiesto, il momento opportuno di disinvestire per sfuggire al rischio del crollo (addirittura ha favorito altri acquisti a rischio nel momento di incertezza della borsa), abbiamo presentato un reclamo ad Azimut chiedendo la restituzione del capitale. Azimut ci ha offerto l'assistenza di un nuovo promotore senza dare alcuna risposta alla nostra richiesta. A questo punto intendiamo rivolgerci all'organo di tutela (Ombudsman) e chiediamo se la vostra associazione, previa nostra iscrizione, può offrirci assistenza legale.
Sergio e Teresa

Risposta:

Occorre valutare la documentazione, qui trova le istruzioni per un nostro parere:
http://investire.aduc.it/articolo/argentina+come+ricevere+parere+legale+gratuito_6794.php

Sono per l'Argentina ma valgono per qualsiasi altro genere di titoli.

Piuttosto che continuare con un nuovo promotore vi suggeriamo di leggere qui

http://investire.aduc.it/articolo/decalogo+investitore+finanziario+esperto_5632.php o in alternativa di rivolgervi ad un consulente finanziario indipendente.

Ha risposto Matteo Piergiovanni
<http://www.aduc.it/info/mpiergiovanni.php>

28-01-2010 00:00 Fondo pensionistico Unipol Futuro Presente

Salve,

mi è stato proposto questo fondo pensionistico (tariffa 406)

Mi garantiscono un tasso di rendimento minimo del 2%.

Mi garantiscono che questo fondo è garantito dallo stato.

Le somme da depositare sono a mia libera scelta senza vincoli.
Mi garantiscono deducibilità fino a 5.164,57 (ovviamente in base a quanto versato)
Mi hanno detto che il costo è il 4% su quanto versato.
Gradirei sapere un Vostro parere su questo tipo di fondo pensionistico.
Alessandro, da Castelnuovo Di Garfagnana (LU)

Risposta:

Consideri che un costo dello 0,5% annuo riduce la prestazione pensionistica a scadenza del 10% circa, con un costo del 4% faccia lei il conto..... lasci stare

Ha risposto Matteo Piergiovanni
<http://www.aduc.it/info/mpiergiovanni.php>

28-01-2010 00:00 Offerta di lavoro come intermediario

Vi invio la e mail che mi è stata inviata per proporMi un lavoro, e non è l'unica ci sono altre aziende che propongono e-mail simili. Mi chiedo è effettivamente normale un contratto di servizi di questo tipo? Aspetto Vostre notizie. Cordiali saluti.

"La nostra società sta conducendo una campagna di reclutamento ed io le propongo un posto di lavoro. Preciso subito che questo lavoro non richiede nessun investimento di denaro da parte Sua, né per l'ottenimento di successive informazioni, né durante il lavoro. Questo lavoro è semplice, ma richiede attenzione e responsabilità. La nostra ditta si chiama Jewellery Exclusive. Noi ci occupiamo di gioielli. La nostra ditta è situata in Francia, a Parigi. Per favore, visitate il nostro sito, là troverete le principali informazioni: <http://www.exclusiveital.com>. I nostri clienti sono principalmente persone serie e benestanti, perciò nel lavoro sono necessari impegno ed efficienza. Al momento attuale cerchiamo nuovi lavoratori in Spagna e Italia, in quanto allarghiamo la nostra sfera d'attività in questi Paesi. La nostra società esegue continuamente pagamenti internazionali, in quanto noi lavoriamo con diversi stati europei e asiatici: Germania, Austria, Svizzera, Russia, India, Cina. Per l'attuale situazione della crisi mondiale, come è noto, sono sorte numerose difficoltà per il normale lavoro delle ditte: questo ha riguardato anche la nostra ditta. Noi teniamo alla nostra reputazione e cerchiamo di mantenerla, perciò troviamo sempre una soluzione ai problemi. La crisi ha toccato prima di tutto le banche mondiali: il principale metodo di pagamento nel mondo. I trasferimenti di denaro all'estero hanno periodi molto più lunghi e sono sottoposti a costi di servizio sempre più cari. Questo significa che ciascuna transazione può prolungarsi per settimane. Per questo motivo noi coinvolgiamo collaboratori negli Stati esteri per la mediazione nei pagamenti. Grazie al loro lavoro i tempi delle transazioni si sono accorciati considerevolmente ed il nostro giro d'affari cresce impetuosamente. Per questa mansione noi le proponiamo di entrare a far parte del nostro dipartimento finanziario. Per ottemperare alla legislazione valutaria dei paesi europei, per l'utilizzo del conto bancario nella valuta di uno Stato (euro), lei deve essere residente di tale Stato: Spagna o Italia. Per il lavoro noi firmeremo con Lei un contratto per prestazione di servizi, non è un contratto di lavoro. Lei sarà un agente indipendente e non dovrà pagare le tasse sui profitti di una persona fisica. Ma con questo non riceverete i contributi pensione, l'assicurazione e così via. Tuttavia tutte le spese saranno sostenute dalla Società. Tutti i pagamenti e suoi compensi per i servizi avvengono subito, in contanti. Noi effettueremo 15-25 transazioni al mese, ogni transazione va dai 1800 ai 6000 euro. Ogni somma sarà raccolta singolarmente. La misura del compenso è di 8%-12% della somma della transazione. Lei potrà....
Tania, da Maracalagonis (CA)

Risposta:

Sono proposte truffaldine. Come altre volte abbiamo indicato, si finisce per essere intermediari di danaro truffato a terzi, posizione molto poco simpatica. Ci sono anche casi in cui vengono poi chiesti contributi a vario titolo, ovviamente mai più restituiti. Lasci perdere.

28-01-2010 00:00 Rinegoziazione mutuo negata

Nel gennaio 2006 ho contratto un mutuo con l'Unicredit Banca con le seguenti modalità : tasso variabile a rata costante. Da quando è uscita la legge sulla rinegoziazione, ho fatto ben due volte richiesta, ma mi è stata puntualmente negata adducendo come motivazione che si tratta di un mutuo agevolato, pertanto non può essere rinegoziato. Ora il mio compagno, che fa da garante, ma non da contestatario del mutuo ha perso il

lavoro ed io non solo ho chiesto la sospensione delle rate per un anno ma ho anche richiesto la rinegoziazione, dovendo pagare una rata da 1100 euro con uno stipendio di 1400. Sono in attesa di una risposta per la sospensione e mi è stata negata per l'ennesima volta la rinegoziazione. E' giusto quello che sta facendo l'unicredit, o posso agire in qualche modo?
Giadra, da Guidonia Montecelio (RM)

Risposta:

Tutti i mutui si possono rinegoziare, si tratta di un accordo tra le parti e quindi se la banca vuole può certamente concederlo. Non è possibile solo se le condizioni dell'agevolazione (se di vero mutuo agevolato si tratta) lo vietano espressamente. Tenga conto che la prossima settimana sarà possibile fare domanda anche per la sospensione dei pagamenti in base all'accordo ABI, nel caso in cui la sospensione volontaria di Unicredit non vada in porto. Ovviamente, non è obbligata a rimanere con Unicredit, quindi può cercare condizioni migliori altrove e poi approfittare della surroga senza costi, sebbene possa trovare difficoltà a reperire un nuovo mutuo data la situazione venutasi a creare riguardo il garante.

28-01-2010 00:00 Obbligazioni Finmek

Detengo obbligazioni FINMEK (Isin XS0138653372) andate in default nel dicembre del 2004. A tutt'oggi non ho più saputo niente dalla banca presso la quale acquistai i titoli anche se ho fatto regolare insinuazione nel passivo della società. La banca, da me interpellata più volte, non è in grado di darmi una risposta in merito a tali obbligazioni.

Voi siete in grado di darmi qualche maggiore informazione?

L'Amministrazione straordinaria della società cosa pensa di fare?

Vi è una qualche possibilità di recuperare qualcosa?

Sapete dirmi chi posso eventualmente interpellare?

Carmen, da Parma (PR)

Risposta:

Le possibilità di rimborso sono vicine allo zero. Finmek era piena di debiti e gli obbligazionisti non godono nemmeno di privilegio nella eventuale distribuzione degli attivi. Non le resta che valutare le eventuali responsabilità della banca nel momento in cui ha ceduto i titoli.

28-01-2010 00:00 Polizza differita e dormienza

Sono titolare di una polizza GESAV sottoscritta con generali assicurazioni, di durata ventennale, dal 1986 al 2006.

Alla scadenza della polizza ho scelto il differimento del capitale maturato, e sono in 'differimento' dal 2006 fino ad oggi.

La scadenza corrente del differimento è 30/11/2010, ed ogni anno è possibile rinnovare per tacitamente per l'anno successivo.

Vi chiedo se sono a rischio di prescrizione in relazione alla legge 166/2008 in materia di prescrizione assicurativa

Risposta:

Non corre rischi. La scadenza è stata volontariamente prorogata e quindi non ci sono i presupposti per considerare la dormienza.

28-01-2010 00:00 Api - network life srl

Buongiorno,

vi scrivo poiché sono stato contattato da conoscenti che mi hanno proposto una forma di investimento in Germania che mi risulta un po' oscura e vorrei sapere se:

- E' legale in Italia;

- Si tratta di una truffa simile a quelle di Finanzasforex;

- Le eventuali rendite si dovrebbero dichiarare sulla denuncia dei redditi e andrebbero a sommarsi agli altri miei redditi o la tassazione è del 12,50% come in Italia;
- mi è stato detto che per ogni RT (round turn) riceverei da 1 a 5 euro sul conto, ma leggendo i contratti che Vi allego mi pare di capire che, come ovvio, per ogni operazione avrei delle spese e gli eventuali profitti deriverebbero dal buon esito della gestione. è corretta la mia interpretazione?;
- Non è obbligatorio per legge allegare al contratto il contratto MIFID? Nei documenti che mi hanno dato, non c'è alcun riferimento alle spese di tenuta conto e condizioni contrattuali e si fa solo riferimento a un sito completamente in tedesco!;
- per iniziare la "collaborazione" si dovrebbe versare una somma pari a 2400 euro ad Api - network life srl come costo del pacchetto che comprenderebbe l'apertura del conto, le provvigioni ad ogni nuovo contatto aperto e la remunerazione per ogni RT proporzionale alla cifra investita; tutto questo è legale?
Luca, da Asti (AT)

Risposta:

Tutto quanto abbiamo letto depone a sfavore di chi offre questa "favolosa opportunità". Lasci perdere.

27-01-2010 00:00 Gtel Piano Piano

Nella ricerca di qualche prodotto PAC senza tante spese, soprattutto per creare un capitale, si è presentato questo prodotto:

piano di risparmio denominato gtel Piano Piano di Genererliffe, compagnia del Gruppo Generali.

Apparentemente molto buono senza molte pretese.

Ma desideravo un Vostro consiglio al riguardo, in quanto non essendo bravo nel campo.

Sarà vero che il capitale è garantito, indipendentemente dall'andamento finanziario ci sarà cmq un rilascio anche minimo di interesse.

Non somigliano ai buoni fruttiferi indicizzati all'inflazione?.

Vincenzo, da Brescia (BS)

Risposta:

Trattasi della solita polizza mista la cui rivalutazione è legata alla gestione separata Ri.Alto e rendimento retrocesso all'assicurato nella misura dell'80% con un minimo trattenuto dell'1%(ad esempio rendimento realizzato 5% rendimento retrocesso 4%).

E' un prodotto completamente diverso dai buoni indicizzati all'inflazione: se nel futuro c'è un aumento del tasso di inflazione i buoni postali indicizzati proteggono sempre il capitale investito in termini reali, cosa che il prodotto in questione riuscirà a fare solo se il rendimento retrocesso sarà maggiore del tasso di inflazione.

Le sconsigliamo di acquistare il prodotto propositole, legga qui per farsi un'idea di come potrebbe investire il proprio denaro http://investire.aduc.it/articolo/decalogo+investitore+finanziario+esperto_5632.php

Ha risposto Matteo Piergiovanni

<http://www.aduc.it/info/mpiergiovanni.php>

26-01-2010 00:00 BTPi

se è vero che a un aumento dei tassi di interesse i prezzi dei BTP, soprattutto i trentennali, diminuiranno, i prezzi dei BTPi, cioè quelli legati all'inflazione, aumentano o anche loro diminuiscono?

grazie

Marco, da Parma

Risposta:

I BTPi non sono altro che titoli obbligazionari governativi italiani indicizzati all'inflazione europea il cui prezzo dipende principalmente dal futuro andamento dei tassi di interesse (incide in maniera inversa) e dal futuro andamento dell'inflazione europea (incide in maniera diretta) , pertanto un aumento dei tassi di interesse, come per tutti i titoli obbligazionari, non può far altro che deprimere il corso del titolo in misura maggiore quanto maggiore è la duration dello stesso.

Ha risposto Matteo Piergiovanni

<http://www.aduc.it/info/mpiergiovanni.php>

26-01-2010 00:00 PCT chebanca!

Da qualche tempo, chebanca! sta proponendo dei PCT con sottostante BOT oppure titoli Mediobanca ad un tasso a 8 mesi del 2,7%. A prima vista sembra un ottimo tasso, in considerazione dell'attuale rendimento dei BOT. Voi che ne pensate?

Marcello, da Parma (PR)

Risposta:

abbiamo risposto qui http://investire.aduc.it/lettera/pct+chebanca_214837.php

26-01-2010 00:00 Prodotti postali

Buongiorno vorrei sapere cosa ne pensate del prodotto "programmagarantito terra " delle poste, Inoltre io e mia moglie abbiamo fatto un libretto postale per nostro figlio di due anni, volevo sapere se conviene prendere dei buoni postali oppure no, il libretto da un 2% l'anno.

Andrea, da Rottofreno (PC)

Risposta:

Programma garantito terra è una index linked che sconsigliamo vivamente di sottoscrivere visti gli ingenti costi di cui è caricata e le scarse prospettive di rendimento.

Per suo figlio può sottoscrivere i buoni postali per minori emessi dalla cassa Depositi e Prestiti e garantiti dallo Stato

Ha risposto Matteo Piergiovanni

<http://www.aduc.it/info/mpiergiovanni.php>

26-01-2010 00:00 Rassicura pensione tariffa r2a eu

Buongiorno, in data 19/01/2004 ho sottoscritto un contratto con RAS convinto dal loro agente a mettere da parte 200 euro al mese per ritrovarmi poi se ne avevo bisogno una somma di denaro con un discreto rendimento. Dopo sei anni mi trovo obbligato a riscattare questi soldi e dopo aver versato regolarmente 12 rate in sei anni per un totale di 7.440 euro mi viene comunicato dall'agente che la mi spettano 6.820 euro perchè 620 euro mi vengono scalate di spese e tasse. E' possibile rimmetterci così tanto?

Fabio, da Pian Degli Ontani (PT)

Risposta:

il problema di questi prodotti è la forte incidenza di costi che vanno a remunerare sia la società che i collocatori degli stessi lasciando agli acquirenti solo il rischio. Tasse non ne paga, comunque, dato che la somma riscattata è inferiore al totale dei premi versati: l'agente sta solo cercando di addolcire la pillola e nascondere il fatto che si tratta di tutti costi a suo carico. Può comunque chiedere un dettagliato rendiconto di liquidazione della polizza.

26-01-2010 00:00 Interessi anatocistici

Salve, mi permetto di scriverVi per avere alcune informazioni in merito a come eseguire il conteggio degli interessi anatocistici su un conto corrente.

Il periodo da calcolare è di tre anni, ho in mano gli estratti dei conti correnti ma non so valutare l'opportunità di intraprendere azione legale, ho chiesto in giro il costo per l'esecuzione di una perizia ma mi sono stati prospettati (senza consultare la documentazione!!) costi superiori (circa € 1.500 -2.000) a quello che credo sia l'indebito richiesto e trattenuto dalla banca. Come posso fare ad avere una perizia senza rimetterci più di

quello che ho già pagato alla banca??
Grazie per l'eventuale risposta. Continuate a difenderci!!
Isabella

Risposta:

il calcolo degli interessi anatocistici si fonda sul fatto che in passato le banche calcolavano gli interessi attivi (per il cliente e passivi per loro) su base annua, mentre quelli passivi (per il cliente e attivi per la banca) venivano calcolati su base trimestrale. Questa impostazione origina interessi anatocistici. E' ovvio che nel caso in cui si debba ricalcolare manualmente gli interessi di un conto corrente su un arco temporale lungo, in genere di alcuni anni la cosa comporta un notevole impiego di tempo. Ragion per cui questa operazione diventa economicamente conveniente quando gli interessi in gioco sono cospicui. Circostanza non sempre facile da determinare a priori perché dipende sia dall'importo su cui mediamente si va a fare il conteggio che dalla durata dell'esposizione debitoria. Se già lei ritiene che a spanne l'importo sia di 1500 - 2000 euro, pur essendo un importo degno di nota (i soldi vanno sempre rispettati), non giustifica il costo di una eventuale azione legale.

Ha risposto Roberto Capiello

23-01-2010 00:00 Default Grecia

Recentemente si parla spesso dei bond greci (non solo quelli legati all'inflazione).
Volevo sapere se voi ne sconsigliereste l'acquisto in quanto a rischio default.
Carlo, da Milano (MI)

Risposta:

la Grecia allo stato attuale presenta diversi problemi, dalla falsificazione dei conti pubblici a deficit di bilancio piuttosto elevati, del tutto al di fuori dei criteri fissati da Bruxelles, tant'è che i suoi titoli di stato ne stanno pesantemente risentendo, la scommessa si giocherà sulle azioni messe in campo dal governo greco per restare all'interno dell'Unione Europea.

Proprio il maggiore rendimento offerto rispetto al Bund tedesco (circa 300 punti di differenza), notoriamente benchmarck obbligazionario a 10 anni dell'area Euro, ne evidenziano l'elevato rischio insito in questi titoli. Sconsigliamo l'acquisto di suddetti bond ad investitori non esperti, se proprio si vuole acquistarli in ogni caso riteniamo che la percentuale di capitale da investire non debba essere superiore all'1% del totale.

Ha risposto Matteo Piergiovanni
<http://www.aduc.it/info/mpiergiovanni.php>

23-01-2010 00:00 Fondo pensione Byblos

Spett. Aduc
Sono un dipendente di un industria grafica; ho aderito al fondo pensione byblos nel comparto bilanciato ad ottobre 2000.
Ho 22 anni di contributi.
Confluiscono nel fondo:
1% dei miei contributi
1% datore di lavoro
2% t.f.r.
Cosa ne pensate di questo fondo?
e della mie scelta dei versamenti?
Grazie.
saluti.
Francesco, da Castagnole Delle Lanze (AT)

Risposta:

per valutare se il fondo in questione risponde o meno alle sue esigenze è necessaria una pianificazione previdenziale. Le consigliamo di rivolgersi ad un consulente finanziario indipendente che sia in grado di supportarla.

22-01-2010 00:00 Sicurezza investimento libretto socio prestatore coop

Che sicurezza si ha nel risparmio sul libretto socio prestatore coop? Può accadere un non riconoscimento del proprio denaro depositato in casi di "bancarotta" o comunque di problemi economici della coop?

Luca

Risposta:

Sono libretti, ma non bancari o postali. Il rischio è molto più alto di quanto comunemente si ritiene:

http://investire.aduc.it/articolo/libretti+coop+sono+sicuri_9521.php

http://investire.aduc.it/articolo/ancora+sui+libretti+coop_9703.php

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione da 25, 50, 100, 250, o 500 euro o con un contributo a tua scelta:

- con carta di credito sul nostro sito sicuro <https://ssl.sitilab.it/aduc.it/>
 - CC/postale 10411502, IBAN: IT81 F 07601 02800 000010411502
 - CC/bancario CRF Ag. 17 Firenze n. 7977, IBAN: IT11 O 06160 02817 000007977C00
(N.B. il carattere a sé stante è la lettera O e non la cifra zero)
-